## Premessa

Il numero di gatti liberamente viventi sul territorio, già aggregati o meno in colonie feline, è in costante aumento sul territorio di ATS Insubria.

## La presenza sul territorio di gatti liberi e di colonia è spesso fonte di inconvenienti igienico sanitari oltre a determinare l’insorgenza e la diffusione di potenziali patologie, anche a carattere zoonotico. Si aggiunga l’aumento demografico incontrollato delle popolazioni feline laddove non vengano effettuati opportuni piani di sterilizzazione e l’impatto sull’ambiente legato alla eccessiva fecalizzazione e imbrattamento dei suoli. A ciò si aggiunge la sempre crescente sensibilità dei cittadini rispetto all’animale, con risvolti protezionistici di benessere e tutela.

Particolare rilevanza riveste quindi il corretto censimento delle colonie feline secondo criteri univoci, nonché la loro categorizzazione in base a una analisi del rischio che permetta di modulare interventi sanitari e di contenimento demografico della popolazione secondo classi di priorità.

Sorge quindi la necessità di uniformare sul territorio della ATS INSUBRIA le attività afferenti ed i comportamenti adottati e di attivare la procedura de quo, per governare la situazione in un’ottica one health , con risvolti di sanità pubblica, di benessere animale e di igiene ambientale, anche al fine di implementare e mantenere costantemente aggiornata l’Anagrafe Animali Affezione quale sistema informativo regionale di governo alla base del censimento dei gatti, per ottenere dati costantemente aggiornati e rispondenti alla realtà territoriale. Previa identificazione di tutti gli attori del sistema, ed attraverso la ricognizione e l’aggiornamento della modulistica disponibile, si uniformerà l’attività di segnalazione della presenza dei gatti con criteri univoci , per il successivo riconoscimento da parte delle Amministrazioni Comunali, per la registrazione nel sistema informativo dedicato con opportuna categorizzazione delle colonie per giungere , attraverso interventi e prestazioni, ad un controllo demografico, sanitario e protezionistico delle colonie feline territoriali.

## Scopo

La procedura si prefigge di:

* Precisare i compiti dei vari portatori di interesse pubblici e privati (Comuni, Associazioni zoofile, cittadini ecc.) nell’ambito di una corretta gestione della colonia e del rapporto uomo-animale-ambiente, ottimizzando le risorse economiche;
* Descrivere la sequenza delle azioni e relative modalità operative di sistema per il riconoscimento e la registrazione di una colonia felina ( BDR e futura BDN) e le successive variazioni (trasferimento, cessazione , attività ispettiva , etc ) , per fornire regole univoche di gestione delle colonie, da applicarsi partendo dal riconoscimento e registrazione della colonia stessa, fino ai programmi di sterilizzazione , con regimentazione del comportamento dei tutor di colonia , minimizzazione degli inconvenienti igienico-sanitari , attuazione dei programmi di sterilizzazione e di monitoraggio sanitario, con l’obiettivo di massima di concludere le operazioni di sterilizzazione entro 6-12 mesi dall’apertura di nuove colonie ( a seconda del n. di soggetti presenti) e renderle stabili entro cinque anni.
* Sensibilizzare i cittadini alla necessità di non poter disgiungere le soluzioni messe in campo, con la garanzia, per i gatti liberi, di un’adeguata protezione e tutela.

## Campo di applicazione

Gatti liberi e colonie feline ubicate sul territorio di competenza di ATS Insubria a far data dal 01/01/2023

### **Riferimenti normativi**

* Legge 14 Agosto 1991 n. 281 “ Lotta al randagismo e tutela degli animali d’affezione”
* Legge Regionale 30 Dicembre 2009 n. 33 “Testo Unico delle Leggi regionali in materia di sanità, Titolo VIII Norme in materia di sanità pubblica veterinaria “ Capo II “ Norme relative alla tutela degli animali d’affezione e prevenzione del randagismo”
* Legge Regionale 29 Giugno 2016 n. 15 Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche ai Titoli V e VIII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)
* Regolamento Regionale n. 2 del 13.04.2017” Regolamento di attuazione delle disposizioni di cui al Titolo VIII, Capo II, della l.r. 33/2009 recante norme relative alla tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo”
* Nota DGSAF-MDS-P. 0004011 del 16/04/2017 Ministero della Salute – Tutela dei gatti in libertà. Chiarimenti

## Terminologia e Abbreviazioni

**S.S. Igiene Urbana Veterinaria**: Struttura Semplice del Dipartimento di Prevenzione Veterinariodi cui alla L.R. 33/09 e L.R. 7/10, competente per l’attività di gestione, verifica e controllo della procedura e delle prestazioni erogate ad essa collegate

**S.C. Distretto Veterinario:** Struttura Complessa di riferimento territoriale ove vengono erogate le prestazioni

**Colonia felina:** punto di aggregazione di gatti liberi, più o meno numerosi, che convivono e frequentano abitualmente una determinata area, pubblica o privata, eventualmente accuditi e nutriti grazie all’aiuto di volontari, senza che vi sia la detenzione da parte di persona alcuna.

**Habitat di colonia felina**: qualsiasi territorio o porzione di territorio nel quale viva stabilmente una colonia felina indipendentemente dal fatto che sia o meno accudita.

**Referente o tutor di colonia felina:** il soggetto, privato cittadino, che, su base volontaria, si occupa dell’accudimento dei gatti e dello stato igienico dell’area da loro occupata, registrato in anagrafe dal comune o dall’ATS.

**Associazioni di Volontariato**: le associazioni di volontariato iscritte o non iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1 (Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso) o riconosciute a livello nazionale e il cui statuto indichi come finalità la protezione degli animali e dell'ambiente

**Autorità competente**: è l'organo, l'ufficio o il funzionario della pubblica amministrazione cui la legge assegna la competenza all'adozione dell'atto o del provvedimento finale del procedimento amministrativo.

**Procedimento amministrativo:** il complesso di atti e di operazioni tra loro funzionalmente collegati e preordinati all'adozione di un provvedimento amministrativo

**Responsabile del procedimento amministrativo:** il funzionario responsabile unico del procedimento amministrativo, individuato ai sensi di quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell’ATS

**(AAA)** **Anagrafe Animali Affezione -Sistema informativo - Banca dati regionale- nazionale –**Sistema informativo Nazionale e Regionale (BDN - BNR) riconosciuto ove sono riportati i dati relativi alle colonie feline censite e ai controlli ufficiali effettuati;

**PEC:** Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.ats-insubria.it

**PEO:** Posta Elettronica Ordinaria: DipVeterinario@ats-insubria.it

### **Documenti di riferimento**

Modelli:

* Modello 1 – Segnalazione colonia felina e richiesta di sterilizzazione.
* Modello 2 - Scheda censimento ed esito di riconoscimento colonia felina
* Modello 3 –Scheda assegnazione codice identificativo di registrazione colonia felina
* Modello 4 - Scheda censimento annuale e variazioni colonia felina
* Modello 5 – Cartello identificativo colonia felina
* Modello 6 – Cartello identificativo gabbia trappola

### **Descrizione delle Attività**

**1: segnalazione colonia felina e richiesta di sterilizzazione**

Il cittadino o il volontario di Associazioni Protezionistiche, iscritte o non iscritte nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1, segnala al Comune (consegna diretta o via e-mail), attraverso il *Modello 1 Segnalazione colonia felina e richiesta di sterilizzazione*, la presenza di una colonia di gatti sul territorio del Comune, corredando la segnalazione con le informazioni richieste e proponendosi o meno come referente responsabile della colonia; nel caso in cui il richiedente si proponga come referente , dovrà essere sottoscritta la allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà attestante la competenza acquisita nella gestione dei gatti liberi/colonie feline; nel caso in cui il richiedente non si proponga come referente responsabile della colonia felina, il Comune, dopo la verifica di competenza e , se del caso, d’intesa con la S.C. Distretto Veterinario competente per territorio, verificherà la disponibilità territoriale di volontari delle Associazioni Protezionistiche presenti sul territorio, per dar seguito alle attività descritte ai punti seguenti. Alla richiesta è necessario allegare la copia fotostatica del documento di identità del richiedente. Il Comune protocolla la segnalazione e procede come descritto al punto 2.

**2 : censimento ed esito di riconoscimento colonia felina**

Il Comune, in seguito al ricevimento del *Modello 1 Segnalazione colonia felina e richiesta di sterilizzazione* acclarato al proprio protocollo ( punto 1), dispone con proprio personale la verifica in loco della presenza dei gatti segnalati, e formalizza con il *Modello 2 Scheda censimento ed esito di riconoscimento colonia felina* quanto accertato; tale modello andrà compilato con le maggiori informazioni disponibili spuntando le opzioni presentate, al fine della corretta e successiva categorizzazione (punto 3). Nel *Modello 2* andrà spuntato l’esito del sopralluogo: con esito FAVOREVOLE la colonia felina si intenderà RICONOSCIUTA ed i *Modelli 1 e 2* dovranno essere inviati dal Comune ad ATS INSUBRIA all’indirizzo [protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it) , per la successiva registrazione e categorizzazione in AAA da parte della S.S. Igiene Urbana Veterinaria ( punto 3); con esito SFAVOREVOLE la colonia felina si intenderà NON RICONOSCIUTA; in quest’ultimo caso si suggerisce che il Comune informi del diniego il richiedente l’istanza , specificandone le motivazioni, e ATS Insubria. I *Modelli 1 e 2* che dovessero pervenire direttamente ai Distretti Veterinari saranno protocollati ed assegnati per competenza alla S.S. Igiene Urbana Veterinaria.

**3 : registrazione e categorizzazione colonia felina**

ATS Insubria S.S. Igiene Urbana Veterinaria , al ricevimento con PEC da parte dei Comuni del *Modello 1 Segnalazione colonia felina e richiesta di sterilizzazione e del Modello 2 Scheda censimento ed esito di riconoscimento colonia felina* con esito FAVOREVOLE , provvede alla registrazione in AAA della colonia felina, attribuendole un numero identificativo denominato *codice colonia ,* quale identificativo epidemiologico della strutturagenerato automaticamente dal sistema informativo; il profilo informativo della colonia felina in AAA conterrà le seguenti informazioni: 1) codice colonia; 2) comune; 3) indirizzo con georeferenziazione ( latitudine e longitudine); 4) referente/tutor di colonia e numero telefonico referente; 5) data di apertura;6) data di chiusura; 7) data fine sterilizzazioni; 8) numero gatti maschi sterilizzati; 9) numero gatti maschi censiti; 10) numero gatti maschi iscritti; 11) numero gatti femmine sterilizzate; 12) numero gatti femmine censiti; 13) numero gatti femmine iscritte; 14) campo note (per l’indicazione di categorizzazione); 15) elenco gatti presenti microchippati, apribile con menu a tendina di dettaglio; 16) elenco sopralluoghi effettuati, apribile con menu a tendina di dettaglio; 17) elenco sterilizzazioni gatti microchippati e veterinario operatore, apribile con menu a tendina di dettaglio. In base alle informazioni ricevute, acquisite con i *Modelli 1 e 2* (sito di ubicazione, informazioni anamnestiche, sanitarie e gestionali) ATS Insubria S.S. Igiene Urbana Veterinaria categorizzerà la colonia registrata con il criterio del “SEMAFORO”, classificandola in **verde, gialla e rossa** rispettivamente per situazioni **conformi, conformi con riserva, e non conformi,** per modulare interventi ed attività successive. La categorizzazione verrà effettuata a seguito di preliminare valutazione igienico-sanitaria degli animali e dell’habitat di colonia felina, integrata successivamente con informazioni sanitarie ottenute a seguito di monitoraggio, in sede di sterilizzazione; verranno monitorate le principali malattie infettive del gatto (FIV-FELV-FIP) , malattie zoonotiche (micosi, ectoparassitosi, ascaridiosi ,toxoplasmosi, etc), per una mappatura sanitaria delle colonie medesime, in raccordo con il “Progetto di controllo demografico della popolazione felina e sterilizzazione dei gatti di colonia” ( Allegato F Scheda gatto sterilizzato). Per le colonie feline categorizzate come ***rosse*,** la S.S. Igiene Urbana Veterinaria tramite assegnazione per competenza in Folium, potrà richiedere la supervisione del Dirigente Veterinario del Distretto competente per territorio, per eventuali verifiche ispettive in loco e valutazioni, di concerto con il Comune.

La S.S. Igiene Urbana Veterinaria invierà al Comune competente , al referente/tutor e per conoscenza al Distretto Veterinario competente il *Modello 3 – Scheda assegnazione codice identificativo di registrazione colonia felina,* contenentela categorizzazione, il codice identificativo di colonia assegnato con il profilo colonia felina estratto da AAA, dettagliate istruzioni operative da far sottoscrivere al referente/tutor , il Modello 4 Scheda censimento annuale e variazioni colonia felina ed il Mod. 5 Cartello identificativo di colonia felina *.* Il referente/tutor dovrà restituire alla S.S. Igiene Urbana Veterinaria le istruzioni operative allegate al *Modello 3* debitamente sottoscritte entro 7 giorni dal ricevimento, con perfezionamento del procedimento e conclusione dell’iter procedimentale, pena *la sospensione del procedimento.* La documentazione relativa al riconoscimento e registrazione di ciascuna colonia sarà archiviata in formato digitale in cartella condivisa ( Colonie Feline Igiene Urbana Veterinaria Como - Varese - Comune -Via -Civico)

**4 : Scheda censimento annuale e variazioni colonia felina**

La colonia felina sarà sottoposta a censimento **annuale** (entro il 31 Dicembre di ogni anno) e potrà subire nel tempo variazioni, come il cambio di referente/tutor per motivazioni varie, o la cessazione per assenza soggetti. Nel caso fosse necessario un trasferimento motivato, si agirà d’intesa con ATS Insubria nei casi previsti dall’art. 105 comma 7 L.R n. 15/2016 e dall’ art. 11 comma 7 R.R n.2/2017.

In tali casi il Comune o il Tutor di colonia felina, dovranno inviare per PEC /PEO, ad ATS Insubria, il Modello 4 Scheda censimento annuale e variazioni colonia felina, corredato dalle informazioni richieste e dalle variazioni comunicate, già inviato contestualmente al Mod.3.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_